

Région Autonome
Vallée d'Aoste



Regione Autonoma
Valle d'Aosta

Assessorat de l'Environnement, des Ressources naturelles et du Corps
forestier

Assessorato Ambiente, Risorse naturali e Corpo forestale

Réf. n° - Prot. n.

N/ réf. – Ns. rif.: 4850 del 15 luglio 2020

<

Saint-Christophe

Al Ministero dell'ambiente e della tutela del
territorio e del mare

Direzione generale per la crescita sostenibile
e la qualità dello sviluppo

Via Cristoforo Colombo, 44

00147 ROMA

PEC: CRESS@pec.minambiente.it

e, p.c.

Al Dipartimento programmazione, risorse
idriche e territorio

SEDE

Alla Struttura pianificazione territoriale
Dipartimento programmazione, risorse
idriche e territorio

SEDE

Al Dipartimento ambiente

SEDE

Alla Struttura biodiversità e aree naturali
protette

Dipartimento ambiente

SEDE

Al Dipartimento industria, artigianato ed
energia

SEDE

Al Dipartimento trasporti

SEDE

R:\DEL-TQ\Marguerettaz\trasmissione parere al Ministero su verificaz VAS PNACC.doc

Département de l'Environnement

Durabilité et évaluation environnementale

Dipartimento Ambiente

Sostenibilità e valutazione ambientale

Lieu-dit. Le Grand-Chemin – Rue Grand

Chemin, 46

11020 Saint-Christophe

Tel. 0165/272143

Télécopie 0165/272119

www.regione.vda.it

C.F. 80002270074



Al Dipartimento agricoltura
SEDE

Al Dipartimento politiche strutturali e affari
europei
SEDE

All'A.R.P.A. Valle d'Aosta
Loc. La Maladière, 48
11020 SAINT-CHRISTOPHE
PEC: arpavda@cert.legalmail.it

Oggetto: Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. relativa al: *“Piano Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici”*.

Comunicazione parere Regione Valle d'Aosta relativa alla consultazione sul Rapporto preliminare.

In riferimento al Piano in argomento, e alla relativa procedura di verifica di assoggettabilità a VAS in atto, la scrivente Struttura regionale, in qualità di autorità competente in materia di Valutazione Ambientale Strategica per la Regione Autonoma Valle d'Aosta, ha provveduto a consultare le autorità ambientali regionali ritenute competenti rispetto alla pianificazione di cui trattasi.

A seguito della suddetta consultazione sono pervenute le seguenti osservazioni da parte dei sopracitati soggetti consultati:

ARPA Valle d'Aosta:

“L'art. 5 comma m-bis) del Dlgs 152/06 (“Definizioni”) prevede che la verifica di assoggettabilità a VAS venga attivata allo scopo di valutare se il piano o programma possa avere “effetti significativi sull'ambiente, considerato il diverso livello di sensibilità ambientale delle aree interessate”.

L'art. 6 comma 2 lettera a) del Dlgs 152/06 prevede che la VAS venga effettuata “per tutti i programmi elaborati per la valutazione e la gestione della qualità dell'aria ambiente, per i settori agricolo, forestale, della pesca, energetico, industriale, dei trasporti, della gestione dei rifiuti e delle acque, delle telecomunicazioni, turistico, della pianificazione territoriale o della destinazione dei suoli.”

Le considerazioni che seguono fanno riferimento ai contenuti del Rapporto Preliminare ambientale per la verifica di assoggettabilità a VAS, predisposto, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del Dlgs 152/06, dalla Direzione Generale per il Clima, l'Energia e l'Aria (CLEA) del Ministero



dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con il supporto tecnico-specialistico del CMCC (Centro Euro- Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici).

Secondo quanto riportato nel Rapporto, il PNACC avrà effetto su un numero elevato di Piani e Programmi facendo in modo che gli stessi contengano elementi di valutazione, programmazione o pianificazione di azioni di adattamento ai cambiamenti climatici.

In particolare saranno interessati i Piani e Programmi di pianificazione settoriale che riguardano i settori agricolo, forestale, della pesca, energetico, industriale, dei trasporti, della gestione dei rifiuti e delle acque, delle telecomunicazioni, turistico, della pianificazione territoriale o della destinazione dei suoli (paragrafo 1.3.2 del Rapporto).

Il PNACC presenta pertanto numerose e profonde interconnessioni con i Piani e Programmi per i quali è prevista l'assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 6 comma 2 del Dlgs 152/06 e le azioni del Piano stesso avranno, seppure indirettamente, effetti significativi sull'ambiente attraverso l'interconnessione con gli altri Piani settoriali.

Inoltre, occorre tenere conto che la VAS non costituisce un momento di controllo ma più propriamente è uno strumento di supporto decisionale strategico con la finalità generale di assicurare che l'attività antropica sia compatibile con le condizioni di sviluppo sostenibile, della salvaguardia della biodiversità e di un'equa distribuzione dei vantaggi connessi all'attività economica (fonte: <https://va.minambiente.it/it-IT/ps/Comunicazione/IndicazioniOperativeVAS>).

A tale proposito risulta necessario garantire che nella fase di definizione del Piano venga adottato un approccio di coerenza e di armonizzazione con gli altri piani settoriali.

Pertanto, per le motivazioni sopra illustrate, è parere di questa Agenzia che sia necessario che il Piano di Adattamento ai Cambiamenti Climatici venga sottoposto a procedura di VAS.”;

Dipartimento programmazione, risorse idriche e territorio:

“In riferimento alla richiesta di codesta Struttura, formulata con la nota prot. n. 4850 del 15/07/2020 (ns. rif. prot. n. 6989/DDS del 16/07/2020), analizzato il Rapporto preliminare allegato, lo scrivente Dipartimento specifica quanto segue.

In considerazione delle ricadute, anche indirette, sui Piani di settore regionali (quali ad esempio il Piano di tutela delle acque) si ritiene opportuno che il “Piano Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici” sia assoggettato a procedura di VAS.”;

Dipartimento ambiente:

“In riferimento al Piano in argomento e alla richiesta formulata da codesta struttura con nota prot. n. 4850 del 15 luglio 2020, analizzato il Rapporto preliminare predisposto dalla Direzione generale per il Clima, l'Energia e l'Aria (CLEA) del MATTM (Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare) con il supporto tecnico-specialistico del CMCC (centro euro-mediterraneo sui cambiamenti climatici), lo scrivente Dipartimento ambiente, per quanto di propria competenza e in particolare per ciò che attiene ai cambiamenti climatici, allo sviluppo sostenibile e alla tutela della biodiversità, specifica quanto segue.

La valutazione ambientale strategica di piani e programmi che possono avere un impatto significativo sull'ambiente, secondo quanto stabilito nell'art. 4 del D. Lgs. 152/2006, “ha la finalità di garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente e contribuire all'integrazione di considerazioni ambientali all'atto dell'elaborazione, dell'adozione e approvazione di detti piani e programmi assicurando che siano coerenti e contribuiscano alle condizioni per uno sviluppo sostenibile”.

In considerazione, pertanto, delle possibili ricadute che il PNACC potrà avere sugli aspetti economico-sociali e ambientali della Regione, come declinati nei diversi piani di settore regionali (in particolare, per quelli di competenza dello scrivente Dipartimento, il Piano regionale per il risanamento, miglioramento e mantenimento della qualità dell'aria e il Piano regionale di gestione dei rifiuti), per i quali è prevista, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 152/2006, l'assoggettabilità a VAS, si ritiene opportuno che il PNACC medesimo sia assoggettato a procedura di VAS.”;

Struttura biodiversità e aree naturali protette:

“in considerazione delle possibili ricadute sui Piani di settore regionali e sulla gestione dell'ambiente, si ritiene opportuno che il “*Piano Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici*” sia assoggettato a procedura di VAS.”;

Pertanto, alla luce delle osservazioni acquisite, condividendone i contenuti, considerando le correlazioni e ricadute che la pianificazione in argomento, seppure di indirizzo, avrà direttamente sull'attuazione delle relative strategie a livello regionale e locale, e indirettamente su vari piani di settore, si ritiene necessario che il “*Piano Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici*” venga sottoposto a processo di VAS ai sensi del D.Lgs 152/2006.

Distinti Saluti.

Il Dirigente
Paolo BAGNOD
Documento f.to digitalmente